



Oggi alle 8:00 Francesco Filiali

Propeller Livorno, riparte il confronto sullo shipping

Nuovo anno associativo per il Propeller di Livorno: il 23 novembre focus sui carburanti alternativi, poi geopolitica e portualità



*LIVORNO – Il Propeller Club inaugura il nuovo anno associativo con un programma che guarda alle trasformazioni del trasporto marittimo, dalla transizione energetica alle tensioni geopolitiche, rafforzando il proprio ruolo di collegamento tra la comunità portuale e la città. **Quattro nuovi soci**, la partecipazione delle autorità civili e militari e la presenza del vescovo di Livorno hanno accompagnato la serata inaugurale.*

Si è aperto ufficialmente nella serata del 12 ottobre il nuovo anno associativo del **Propeller Club Port of Leghorn**, con un appuntamento che ha riunito



rappresentanti delle istituzioni, professionisti e operatori dell'economia marittima. Un'occasione per tracciare il bilancio delle attività svolte, accogliere nuovi soci e

presentare le iniziative che accompagneranno il Club nei prossimi mesi, mantenendo al centro del confronto le grandi questioni che interessano lo shipping internazionale e le loro ricadute sul sistema portuale livornese.

La serata si è articolata in due momenti. Il primo, riservato ai soci, ha visto la presidente **Maria Gloria Giani** illustrare la propria relazione, seguita dall'approvazione del bilancio consuntivo, del bilancio preventivo e della quota associativa. La successiva parte pubblica ha invece rappresentato l'occasione per presentare alla comunità del Propeller il nuovo segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, **Pierpaolo Danieli**, e accogliere quattro nuovi soci, espressione di differenti competenze professionali legate al mondo marittimo e portuale.

Quattro nuovi soci per il Club labronico

A entrare nel Propeller sono **Alessio Anguillesi, Alberto Batini, Roberto Nencioni e Alessio Ciampini**, quattro figure che contribuiscono ad ampliare ulteriormente il patrimonio di esperienze e professionalità dell'associazione.

Alessio Anguillesi porta l'esperienza di **Sub Sea Livorno Srl**, società specializzata nei servizi subacquei e marittimi, attiva da quindici anni sul territorio nazionale. L'azienda, composta da tecnici e operatori subacquei, svolge attività specialistiche nel settore, facendo leva su competenze professionali, attrezzature tecnologicamente avanzate e una particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela ambientale.

Alberto Batini, avvocato e partner dello studio legale **Vincenzini Batini Traverso**, opera prevalentemente nell'ambito del diritto marittimo, dei trasporti, delle assicurazioni e del contenzioso, mettendo a disposizione del Club una consolidata esperienza nelle questioni giuridiche che interessano il comparto dello shipping.

Roberto Nencioni, professionista della nautica e titolare di Nencioni Servizi Nautici, vanta una lunga esperienza maturata tra cantieristica, navigazione e servizi tecnici alle imbarcazioni. La sua attività comprende consulenze, perizie e gestione di progetti nautici, con competenze che spaziano dalle unità da diporto alle imbarcazioni commerciali e ai grandi yacht, anche in contesti internazionali.

Alessio Ciampini è invece project manager presso **Lorenzini & C.**, operatore terminalistico del porto di Livorno, dove ricopre anche incarichi nell'ambito della prevenzione e sicurezza sul lavoro, della gestione delle risorse umane e del coordinamento informatico. È inoltre componente del Consiglio direttivo nazionale di **FISE Uniport**, l'associazione che rappresenta le imprese operanti nel settore dei servizi e delle attività portuali.

Dalla decarbonizzazione alle tensioni geopolitiche

Archiviata la serata inaugurale, il calendario del Propeller entrerà nel vivo il **23 novembre**, con un incontro dedicato a una delle principali sfide che attendono il trasporto marittimo: la riduzione delle emissioni e l'evoluzione dei combustibili navali.

L'appuntamento, dal titolo **“Nuove tecnologie per la riduzione delle emissioni nel trasporto navale: la prospettiva dei carburanti alternativi dal GNL al Bio”**, vedrà confrontarsi operatori del settore e rappresentanti delle istituzioni sulle prospettive tecnologiche e industriali della transizione energetica. Un tema che coinvolge direttamente armatori, terminalisti e infrastrutture portuali, chiamati ad affrontare investimenti significativi in un quadro normativo e di mercato in continua evoluzione.

Con l'inizio del 2027, l'attenzione si sposterà invece sugli scenari geopolitici internazionali e sulle conseguenze che le tensioni lungo le principali rotte commerciali producono sull'economia marittima. Dagli stretti di Hormuz e Bab el-Mandeb alla sicurezza dei collegamenti tra Asia, Europa e Mediterraneo, il confronto riguarderà i rischi che interessano i passaggi strategici del commercio mondiale e i loro effetti sulle catene logistiche, sui costi dei trasporti e sulla competitività dei porti.

Il programma prevede inoltre un nuovo **Interclub con il Propeller Club Port of Venice**, oltre ad altre iniziative attualmente allo studio del Consiglio direttivo, con l'obiettivo di consolidare le occasioni di confronto tra realtà portuali e professionisti del settore.

Giani: **“Uno sguardo sul mondo, uno su Livorno”**

A delineare lo spirito del nuovo anno associativo è stata la presidente **Maria Gloria Giani**, che ha ribadito la volontà di proseguire nel percorso intrapreso dal Club, coniugando l'analisi delle grandi trasformazioni internazionali con l'attenzione alle esigenze del territorio.

“In questo anno associativo vogliamo continuare nel solco di quanto fatto nel recente passato, approfondendo le tematiche di maggior rilievo per il nostro settore. Lo faremo in un'ottica glocal: uno sguardo sempre puntato su quanto accade nel mondo, senza tuttavia perderci in voli pindarici retorici, e uno invece fisso su Livorno e sulla nostra realtà, per comprendere come questi due mondi siano interconnessi”.

La presidente ha quindi sottolineato la funzione del Propeller quale luogo di incontro non soltanto per gli addetti ai lavori, ma anche per una comunità cittadina il cui sviluppo economico e sociale rimane profondamente legato alle attività portuali.

“Vogliamo coinvolgere un pubblico ampio e variegato, perseguendo un duplice obiettivo: essere uno strumento a disposizione dei professionisti del settore marittimo per comprendere meglio determinate dinamiche e creare occasioni di confronto, ma anche avvicinare il porto alla città, alla sua economia e alle sue tradizioni. Due mondi che devono e possono dialogare”.

A testimoniare il rapporto tra il Club e le istituzioni del territorio, la partecipazione alla serata di numerose autorità civili e militari.

Tra i presenti **il prefetto di Livorno Giancarlo Dionisi**, **l'ammiraglio Giovanni Canu**, comandante della Direzione marittima di Livorno e direttore marittimo della Toscana, **il colonnello Dario Mineo**, comandante provinciale dei Carabinieri, **il colonnello t.SPEF Gianluca Forcina**, comandante provinciale della Guardia di Finanza, e **il capitano di**

fregata Alessandro Sarro, impegnato presso l'Accademia Navale di Livorno nella formazione degli ufficiali del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera.

A concludere l'incontro è stata la presenza del **vescovo di Livorno, monsignor Simone Giusti**, che ha rinnovato il proprio apprezzamento per la comunità marittimo-portuale labronica, impartendo la benedizione ai presenti. Un momento che ha suggellato l'apertura del nuovo anno associativo, nel segno di quel legame tra porto, istituzioni e città che il Propeller intende continuare a coltivare.

Link: [Propeller Livorno, riparte il confronto sullo shipping - Messaggero Marittimo](#)